



Deliberazione della Giunta

n. 1964

del 30-06-2009

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: Programma Operativo F.S.E. 2007-2013 - Asse "Capitale Umano".
Tipologia Progettuale: "Progetto Tekne – Azioni di Ricerca e Approfondimenti disciplinari negli Istituti Secondari Superiori".
Apertura termini.

L'Assessore regionale alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Se la fase acuta della crisi economica che ha investito anche il Veneto, per un verso ha reso necessario un intervento di sostegno al sistema delle imprese ed al reddito delle persone, per altro verso induce a prepararsi allo scenario post-crisi, avviando politiche tese al rafforzamento qualitativo del Sistema Educativo, motore del necessario processo di innovazione e sviluppo.

La situazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del Veneto è soddisfacente: buona parte dei giovani che escono dalle scuole medie proseguono gli studi ed è aumentata la percentuale di coloro che frequentano l'Università.

Rimane però ancora migliorabile il rapporto con il sistema produttivo nel suo complesso e il carattere professionalizzante della formazione scolastica. L'istruzione secondaria, infatti, è ancora poco orientata alla formazione di abilità spendibili sul mercato del lavoro.

Come le imprese devono tenere il passo del cambiamento puntando sull'innovazione e la qualità, così il futuro della scuola sta nell'innovazione e nella qualità dei processi organizzativi, nell'apprendimento dei discenti, nella preparazione degli insegnanti, nell'adeguamento dei contenuti didattici alle esigenze del mercato del lavoro.

La vera sfida dunque, è quella di realizzare una forte alleanza tra pubblico e privato con l'obiettivo di migliorare la qualità del Sistema Educativo.

Per raggiungere questo obiettivo la scuola ha bisogno però di un continuo dialogo con il mondo che la circonda attraverso il sorgere di iniziative specifiche. Si tratta allora di innescare processi innovativi che abbiano come presupposto il dialogo e la cooperazione tra soggetti differenti ma consapevoli che lo sviluppo socio – economico del territorio di riferimento è sempre più collegato alla qualificazione del sistema dell'istruzione e all'inserimento delle nuove generazioni nel mercato del lavoro.

Il mondo imprenditoriale chiede al sistema educativo di fornire agli studenti un insieme di conoscenze e abilità caratterizzate da un rapporto attivo con la realtà economica e con l'ambiente; questa prospettiva svela

i limiti di un'educazione generale senza un'educazione al lavoro e quest'ultima non ha senso se non nell'ambito della prima e come presupposto del processo di professionalizzazione.

Il processo da innescare, in definitiva, è la ricomposizione tra sapere teorico e competenze operative, con la scuola che deve migliorare la propria capacità di interpretazione dei fabbisogni locali diventando, in tal modo, luogo privilegiato di dialogo tra impresa e territorio.

L'azione che si propone intende rispondere a tale esigenza, introducendo già nella scuola secondaria di II° grado percorsi di ricerca e approfondimento tematico su discipline coerenti con l'indirizzo di studio e collegati ai sistemi di ricerca e sviluppo aziendali.

L'iniziativa descritta risponde ad uno degli obiettivi prioritari della strategia europea, tesa a favorire un raccordo più stretto tra i sistemi educativi dell'Istruzione e della Formazione e tra questi ed il mondo del Lavoro, superando sterili autoreferenzialità.

Ne derivano alcuni obiettivi secondari ma non di minore importanza, che completano il quadro di intervento dell'azione messa a bando:

- ✓ Contribuire alla maturazione dello studente-cittadino, intesa come acquisizione della capacità di assumersi delle responsabilità ;
- ✓ Riorganizzare il curriculum scolastico dello studente a partire proprio dalle competenze personali affinché si possa «operativizzare» il sapere ed individuare una dimensione della formazione che tenga conto del nesso tra sapere e saper fare, tra le conoscenze acquisite e la capacità di affrontare e risolvere con successo problemi concreti in cui le conoscenze siano in qualche modo implicate, che riesca dunque a tradurre le nozioni e i concetti in schemi di azione e comportamenti pratici;
- ✓ Favorire il definitivo superamento di un percorso di studi prevalentemente teorico, per giungere al riconoscimento dell'interdipendenza fra conoscenze e competenze ovvero tra il sapere «che cosa fare» e «come fare»;
- ✓ Promuovere la ricerca e l'innovazione sul territorio attraverso lo sviluppo delle competenze tecnico-specialistiche e la qualificazione delle risorse umane.

In questo quadro di riferimento, i progetti di ricerca e/o di approfondimento tematico, individuali o di gruppo, dovranno perseguire l'obiettivo di creare un modello ed un processo in cui le tre dimensioni fondamentali dell'apprendimento, ovvero la dimensione cognitiva, la dimensione operativa e quella emotiva/motivazionale risultino integrate fra loro e in modo trasversale rispetto alle attività svolte durante il progetto.

In tal senso dovranno consentire la realizzazione di situazioni di apprendimento con caratteristiche di operatività, di ricongiungere il “*sapere*” con il “*fare*”, finalizzando il lavoro di analisi ad un risultato palpabile che valorizzi la risorsa umana e diffonda innovazione nel sistema produttivo.

Le poste finanziarie stanziare per l'iniziativa ammontano ad € 2.500.000,00 per l'esercizio 2009 a valere sull'Asse “Capitale Umano” del P.O. 2007-2013.

In allegato al presente Provvedimento ed alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente, viene proposta all'approvazione della Giunta Regionale lo schema di Bando, il modello di domanda di ammissione, la Direttiva regolante la presentazione dei progetti, il relativo formulario, lo schema di preventivo dei costi, la griglia di valutazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso.

Vengono inoltre proposti all'approvazione della Giunta Regionale gli “Adempimenti per la Gestione e la Rendicontazione delle Attività”.

I progetti dovranno essere presentati entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Provvedimento e dell'allegato bando.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata dalla Direzione Istruzione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visti i Regolamenti CE n. 1083 del 11 luglio 2006 e n. 1081 del 5 luglio 2006;
- Vista la DGR n. 422 del 27 febbraio 2007;
- Vista la Decisione della Commissione C(2007) 5633 del 16 novembre 2007;
- Visto l'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241;

DELIBERA

1. Di approvare il bando per la presentazione dei progetti a valere sull'Asse "Capitale Umano", tipologia progettuale "Azioni di Ricerca e Approfondimenti disciplinari negli Istituti Secondari Superiori" (**Allegato A**) del Programma Operativo Regionale nonché la domanda di ammissione al F.S.E. (**Allegato B**), secondo le considerazioni esposte in premessa.
2. Di approvare la Direttiva circa le modalità di presentazione e valutazione dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Asse "Capitale Umano", tipologia progettuale "Azioni di Ricerca e Approfondimenti disciplinari negli Istituti Secondari Superiori" (**Allegato C**), il fac-simile del formulario per la presentazione dei progetti on-line e del preventivo dei costi (**Allegato D**), secondo le motivazioni esposte in premessa.
3. Di approvare gli Adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività (**Allegato E**), secondo le motivazioni esposte in premessa.
4. Di stabilire che i progetti, corredati da una domanda in bollo, dovranno essere spediti alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Istruzione, Via Brenta Vecchia n.8 – 30172 Venezia/Mestre entro e non oltre il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, a mezzo Raccomandata A.R.(o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione), pena l'esclusione. Sulla busta contenente i progetti dovrà essere riportata la dicitura: "Bando FSE 2007-2013 – Asse "Capitale Umano", tipologia progettuale "Azioni di Ricerca e Approfondimenti disciplinari negli Istituti Secondari Superiori". Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti dovesse coincidere con giornata prefestiva o festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. I progetti dovranno essere inoltre imputati nel sistema di acquisizione dati on-line entro la stessa scadenza. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche disposizioni regionali riguardanti la materia.
5. Di demandare a successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione l'assunzione dell'impegno di spesa a valere sull'Asse "Capitale Umano" e sul capitolo di cofinanziamento regionale di riferimento e qualsiasi ulteriore provvedimento che dovesse rendersi necessario per l'attuazione del presente deliberato.
6. Di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Direzione Istruzione.
7. Di pubblicare il presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan